

## **Corpo di donna**

Scritto da Pablo Neruda  
Domenica 10 Gennaio 2010 18:00

---

Corpo di donna, bianche colline, cosce bianche,  
assomigli al mondo nel tuo gesto di abbandono.  
Il mio corpo di rude contadino ti scava  
e fa scaturire il figlio dal fondo della terra.

Fui solo come un tunnel. Da me fuggivano gli uccelli  
e in me irrompeva la notte con la sua potente invasione.  
Per sopravvivere a me stesso ti forgia come un'arma,  
come freccia al mio arco, come pietra per la mia fionda.

Ma viene l'ora della vendetta, e ti amo.  
Corpo di pelle, di muschio, di latte avido e fermo.  
Ah le coppe del seno! Ah gli occhi d'assenza!  
Ah le rose del pube! Ah la tua voce lenta e triste!

Corpo della mia donna, resterò nella tua grazia.  
Mia sete, mia ansia senza limite, mio cammino incerto!  
Rivoli oscuri dove la sete eterna rimane,  
e la fatica rimane, e il dolore infinito.

**Pablo Neruda**